

## ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO GENERALE

In data 25 ottobre 2014 alle ore 11,30 presso l'Hotel Holiday Inn – Marghera si è riunito il Consiglio Generale della “Fondazione di Clubs Lions del Distretto 108Ta3”, debitamente convocata, con comunicazione inviata a tutti i soci, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente sul Bilancio Consuntivo 2013-2014
- 2) Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio consuntivo 2013-2014
- 3) Approvazione bilancio consuntivo 2013-2014
- 4) Esame ed eventuale approvazione delle proposte di modifiche allo Statuto e al Regolamento
- 5) Illustrazione dell'attività svolta e di proposte operative
- 6) Varie ed eventuali

Risultano presenti nr. 37 soci e cioè i L.C. : Abano terme Euganee, Badia Polesine Adige Po, Cadoneghe Graticolato Romano, Camposampiero, Chioggia Sottomarina, Cittadella, Colli Euganei Dogi Contarini, Contarina Delta Po, Jesolo Lido, Mestre Castelvechio, Mestre Host, Mestrino Villa Gambazzi, Mogliano Veneto, Montagnana Este Host, Monselice, Noale, Padova Carraresi, Padova Certosa, Padova Elena Cornaro Piscopia, Padova Host, Padova Jappelli, Padova Ruzzante, Padova San Pelagio, Piazzola Sul Brenta, Piove di Sacco, Rovigo, San Donà di Piave, Santo Stino di Livenza Liquentia, Spinea, Strà Riviera del Brenta Host, Strà Riviera del Brenta Rosalba Carrieria, Treviso Host, Venezia Angelo Partecipatio, Venezia Host, Venezia Lido, Venezia Marghera, Vigonza sette campanili.

Assume la presidenza il presidente e chiama a fungere da segretario il segretario generale della Fondazione Gianni Sarragioto.

Prende la parola il presidente Girolamo Amodeo e informa i presenti che in data 19 maggio 2014 il consiglio generale della Fondazione ha nominato il nuovo C.d.A. ed il nuovo Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 2014-2017 a far data dal giorno 1 del mese di luglio 2014. Il Consiglio di amministrazione riunitosi in data 9 giugno 2014 ha deliberato di nominare presidente della Fondazione il PDG Girolamo Amodeo.

Comunica altresì che il C.d.A. nella riunione del 15.09.2014 ha deliberato l'ammissione a socio della Fondazione del L.C. Padova Galileo Galilei.

Passa quindi la parola al PDG Francesco Sartoretto, presidente in carica fino al 30 giugno 2014, per l'esposizione del bilancio dell'esercizio 2013-2014 chiuso alla stessa data.

Il Sig. Francesco Sartoretto dà lettura del bilancio formato dal Rendiconto delle gestione (conto economico), dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione soffermandosi a commentare le voci più significative.

Il presidente passa poi la parola al presidente del Collegio dei Revisori dei conti Gianni Sarragioto per la lettura della loro relazione.

Passa poi la parola ai consiglieri presenti per eventuali loro osservazioni. Più che altro vengono forniti chiarimenti sulla dotazione del contributo del 5 per mille che costituisce attualmente l'unica importante fonte di ricavo.

Messo ai voti, il bilancio viene approvato con 34 voti favorevoli e 3 astenuti.

Il presidente, anticipando quando previsto al punto 5) dell'ordine del giorno, comunica che il Consiglio di amministrazione ha allo studio diverse ipotesi di riorganizzazione operativa della Fondazione riguardanti attività di service che possano interessare tutti i club e, di conseguenza, far convergere sulla Fondazione nuove entrate per le finalità statutarie. Il

Consiglio generale verrà preso informato sulle proposte del C.d.A.

Il presidente, tornando all'argomento previsto al punto 4) dell'o.d.g., prosegue informando i soci presenti che il C.d.A. ha ritenuto di apportare delle modifiche allo statuto e al regolamento vigenti per meglio adattarli alle nuove esigenze organizzative. Passa poi ad esaminarle e a commentarle. I soci avevano ricevuto per tempo la bozza delle modifiche proposte.

I commenti dei soci che verranno raccolti nel corso della presente riunione, contribuiranno alla stesura definitiva delle modifiche che saranno oggetto di successiva approvazione da parte del C.d.A. convocato alla presenza del Notaio previa condivisione con il consiglio generale.

Il presidente prosegue evidenziando che l'obiettivo principale delle modifiche proposte è il concetto di solidarietà: la Fondazione rimane in stretto collegamento con i service dei club che non perderanno la loro visibilità ma, convergendo idee e parte delle loro attività nella Fondazione, potranno tutti contribuire ad service di dimensioni più ampie di quelle che il singolo club può attuare. A livello distrettuale una percentuale, ad esempio del 10% delle attività dei club, potrebbe essere orientata per un determinato arco temporale ad una iniziativa condivisa. Importante è crederci ed andare oltre le singole piccole attività.

Il presidente passa poi la parola ai consiglieri di amministrazione che vogliono esporre le proposte già avanzate in C.d.A. ed apre la discussione a cui partecipa fin da subito il Governatore Mario Marsullo sottolineando il fatto di mettere a fattor comune parte delle attività dei club per un service od un progetto magari pluriennale sottolineando che l'anno sociale non è l'anno del Governatore o del presidente, ma l'anno del Club. Bisogna pensare di superare il concetto di annualità e dare importanza all'assemblea dei soci e cioè al consiglio generale. Si avrà così la massima democrazia anche per finanziare un service comune e condiviso.

Seguono altri interventi dei presenti volti a valorizzare questa nuova politica della Fondazione che contribuisce a superare la sfiducia nata, forse, per una scarsa conoscenza delle possibili attività della Fondazione.

Il presidente ribadisce quanto già detto in occasione dell'assemblea di chiusura distrettuale e cioè la diponibilità del presidente e del segretario generale ad informare i club sulle finalità della Fondazione e sulle sue attività con visite anche al singolo club o a livello di zona.

Anche il PDG Chiara Brigo ribadisce l'orgoglio di uscire dal proprio club per creare forme di collaborazione per finanziare la Fondazione. Ogni iniziativa va sempre a beneficio dei Club per il tramite della Fondazione. Tutti assieme i club possono fare attività importanti e significative attraverso la condivisione.

Il presidente conclude ricordando ancora che l'idea è quella di lavorare tutti assieme. Anche lo spirito della riunione odierna è rivolto a questo scopo: condividere gli obiettivi attraverso il coinvolgimento dei club come in un ipotetico interclub di 50 soci e cioè di 50 club, superando il passato con reciproca fiducia.

Alle ore 13,45 la riunione ha termine.

Il presidente  
Girolamo Amodeo

Il Segretario generale  
Gianni Sarragioto